

## Le previsioni per il triennio 2009-2011

Un'efficace attività di programmazione deve essere supportata da adeguate analisi che consentano di effettuare proiezioni relative ai flussi di risorse in entrate e ai connessi fabbisogni di spesa. Essa non può, quindi, prescindere dalla considerazione dei dati relativi agli esercizi passati. Per questo motivo, la definizione del quadro di previsioni relative al triennio 2009-2011 è stata effettuata a partire da una riclassificazione sintetica dei dati contabili di entrata e di spesa consuntivi relativi al triennio 2005-2007 (consuntivo 2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in data 20 maggio 2008) e di quelli preventivi dell'anno 2008 (Bilancio di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 22 dicembre 2007). La Tabella 1, seppur con le inevitabili imprecisioni connesse a cambiamenti nel piano dei conti e nelle modalità di registrazione delle poste contabili, mostra il trend delle principali voci di entrata e di spesa nel periodo considerato. Si tratta, ovviamente, di dati contabili di diverso significato e valore. Infatti, occorre sottolineare quanto segue:

- per quanto concerne gli esercizi 2005-2007, i dati evidenziati corrispondono agli importi accertati/impegnati contabilizzati nei bilanci consuntivi dall'Ateneo;
- per gli anni 2008 e 2009 sono riportati i dati di bilancio preventivo (in corrispondenza all'anno 2009 sono indicati i dati di preventivo attualmente in fase di approvazione) ;
- i dati relativi agli anni 2010 e 2011 rappresentano proiezioni effettuate sulla base sia dei valori contabili accertati/impegnati nel triennio 2005-2007, sia dei dati previsionali 2008-2009 sia di alcune specifiche ipotesi derivanti sia dalla normativa vigente che da scelte di tipo strategico e gestionale. Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti correnti dallo Stato essi sono stati determinati sulla base dei dati previsionali triennali del DDL n.1713 relativo alla Legge Finanziaria per il 2009.

Il presupposto gestionale fondamentale che si è voluto adottare è stato quello di evidenziare le condizioni necessarie al mantenimento del pareggio di bilancio nonostante la forte riduzione dei trasferimenti dello Stato che, come evidenziato più sotto, supera il 15% nel biennio 2010-2011..

La modalità di determinazione dei valori mostrati in Tabella 1, sono sinteticamente illustrate nel seguito del documento.

Tabella 1 - I dati consuntivi (anni 2005-2007) e previsionali (2008-2011)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Descrizione	Accertamenti/Impegni	Accertamenti/Impegni	Accertamenti/Impegni	Previsione Iniziale	Previsione Iniziale	Previsioni	Previsioni
<b>ENTRATE PROPRIE</b>	€ 32.704.148	€ 35.952.035	€ 43.154.010	€ 38.665.173	€ 39.218.155	€ 40.184.207	€ 41.287.479
Entrate contributive	€ 29.042.456	€ 29.003.050	€ 34.743.801	€ 34.023.017	€ 32.952.425	€ 33.108.621	€ 33.270.159
Entrate da contratti, convenzioni, accordi di progr.	€ 535.912	€ 3.953.406	€ 1.483.934	€ 928.243	€ 920.134	€ 966.141	€ 1.014.448
Entrate per vendita di beni e servizi	€ 1.004.583	€ 1.001.605	€ 3.185.977	€ 2.375.779	€ 4.092.328	€ 4.706.177	€ 5.412.103
Entrate patrimoniali	€ 2.121.196	€ 1.993.975	€ 3.740.298	€ 1.338.134	€ 1.253.269	€ 1.403.269	€ 1.590.769
<b>ALTRE ENTRATE</b>	€ 1.025.310	€ 3.678.608	€ 836.651	€ 94.016	€ 101.714	€ 101.714	€ 101.714
<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI</b>	€ 161.459.613	€ 164.342.634	€ 177.006.539	€ 172.871.909	€ 174.572.046	€ 163.510.679	€ 152.201.377
Trasferimenti correnti dallo Stato	€ 140.348.922	€ 142.582.515	€ 152.755.545	€ 154.156.341	€ 154.679.712	€ 142.976.345	€ 130.973.743
Trasferimenti correnti da altri soggetti	€ 12.729.601	€ 15.773.832	€ 16.771.608	€ 13.494.811	€ 16.731.234	€ 17.073.234	€ 17.466.534
Trasferimenti per investimenti/ricerca scientifica	€ 8.381.089	€ 5.986.287	€ 7.479.386	€ 5.220.757	€ 3.161.099	€ 3.461.099	€ 3.761.099
<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI INTERNI</b>	€ 7.399.701	€ 10.977.138	€ 15.519.805	€ 8.593.380	€ 11.741.827	€ 13.503.101	€ 13.503.101
<b>ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI</b>	€ 1.328.480	€ 93.949	€ 956.445	€ 466.905	€ 356.800	€ 1.056.800	€ 7.556.800
<b>ENTRATE DA ACCENSIONE MUTUI</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.000.000	€ 4.000.000
<b>TOTALE ENTRATE (al netto Partite di giro)</b>	€ 203.917.251	€ 215.044.365	€ 237.473.450	€ 220.691.383	€ 226.490.542	€ 228.356.500	€ 218.650.470
<b>RISORSE UMANE</b>	€ 141.276.357	€ 150.859.196	€ 149.584.738	€ 149.094.395	€ 152.121.817	€ 149.323.101	€ 148.257.941
Personale a tempo indeterminato	€ 126.519.019	€ 136.780.891	€ 133.758.188	€ 137.291.424	€ 139.360.168	€ 137.396.576	€ 137.486.324
Personale a tempo determinato	€ 10.306.688	€ 9.294.672	€ 10.795.217	€ 6.663.666	€ 6.106.941	€ 5.295.450	€ 3.970.015
Altri oneri per il personale	€ 4.450.649	€ 4.783.634	€ 5.031.333	€ 5.139.305	€ 6.654.707	€ 6.631.075	€ 6.801.602
<b>RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO</b>	€ 20.691.421	€ 16.407.198	€ 15.438.620	€ 17.004.128	€ 16.281.503	€ 15.068.954	€ 13.465.166
Spese per attività istituzionali	€ 3.746.066	€ 615.883	€ 455.200	€ 508.293	€ 554.821	€ 554.821	€ 554.821
Acquisizione di beni, servizi e gestione strutture	€ 16.945.354	€ 15.791.315	€ 14.983.420	€ 16.495.835	€ 15.726.682	€ 14.514.133	€ 12.910.345
<b>INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI</b>	€ 13.428.452	€ 14.651.794	€ 14.533.915	€ 22.935.096	€ 25.619.374	€ 25.650.364	€ 25.682.414
<b>ONERI FINANZIARI</b>	€ 204.365	€ 464.920	€ 567.992	€ 1.035.064	€ 1.065.872	€ 1.065.872	€ 2.058.454
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	€ 2.000.121	€ 2.136.006	€ 2.617.502	€ 1.970.016	€ 2.392.714	€ 2.392.714	€ 2.392.714
<b>ALTRE SPESE</b>	€ 925.847	€ 4.513.383	€ 4.508.567	€ 5.990.466	€ 7.608.243	€ 4.530.611	€ 4.359.351
<b>TRASFERIMENTI ESTERNI</b>	€ 297.794	€ 278.859	€ 913.112	€ 989.722	€ 662.804	€ 662.804	€ 662.804
<b>TRASFERIMENTI INTERNI</b>	€ 8.252.597	€ 11.262.154	€ 6.567.606	€ 6.338.936	€ 5.761.890	€ 5.473.471	€ 1.039.568
<b>SPESE PER RICERCA SCIENTIFICA</b>	€ 16.945.379	€ 17.439.389	€ 13.649.505	€ 13.726.218	€ 12.100.874	€ 10.352.474	€ 10.352.474
Assegni di ricerca	€ 1.926.200	€ 2.223.313	€ 858.596	€ 1.156.578	€ 1.760.718	€ 1.760.718	€ 1.760.718
Borse di dottorato	€ 4.685.108	€ 4.673.094	€ 4.540.309	€ 5.459.640	€ 5.004.756	€ 5.004.756	€ 5.004.756
Borse di ricerca	€ 1.008.359	€ 951.351	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti per ricerca scientifica	€ 9.325.712	€ 9.591.631	€ 8.250.600	€ 7.110.000	€ 5.335.400	€ 3.587.000	€ 3.587.000
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	€ 14.404.455	€ 7.422.546	€ 2.887.000	€ 5.238.245	€ 4.389.866	€ 12.123.717	€ 8.073.717
<b>RIMBORSO PRESTITI</b>	€ 370.159	€ 473.115	€ 489.449	€ 500.538	€ 1.712.420	€ 1.712.420	€ 2.305.869
<b>TOTALE USCITE (al netto partite di giro)</b>	€ 216.870.747	€ 225.908.560	€ 211.758.006	€ 224.822.823	€ 229.717.375	€ 228.356.500	€ 218.650.470

## Entrate proprie

- 1) **Entrate contributive:** l'importo complessivo di questa tipologia di entrata è previsto in lieve crescita solo per effetto dell'incremento stimato in relazione alle iniziative di formazione permanente. Data la diminuzione del FFO prevista in relazione ai recenti provvedimenti normativi e al disegno di Legge Finanziaria per l'anno 2009, non si è ritenuto possibile ipotizzare un incremento della contribuzione studentesca stante il permanere del limite previsto dal D.P.R. n.306/1997.
- 2) **Entrate da attività convenzionate:** questa tipologia di proventi deriva da specifici accordi di tipo contrattuale o convenzionale ed è normalmente caratterizzata da vincolo di destinazione. Tra le entrate da attività convenzionate sono comprese quelle per finanziamento di posti di ruolo da parte di Enti esterni. Il tasso di incremento applicato è stato stimato in relazione a quello osservato nel triennio precedente (35%).
- 3) **Vendita di beni e servizi:** il valore previsionale di questa tipologia di entrata ha subito un considerevole incremento a partire dall'esercizio 2007. Ciò è dovuto all'effetto congiunto dei seguenti aspetti:
  - la crescita del volume complessivo dell'attività commerciale;
  - un cambiamento di classificazione contabile di alcune entrate, in coerenza con quanto previsto dal Sistema SIOPE. A titolo esemplificativo, alcuni proventi riscossi per corsi di lingua a studenti stranieri, per il sostenimento degli esami di Stato o per specifici servizi agli studenti sono stati classificati come "Proventi diversi da attività non commerciali" e ricompresi nelle vendite di beni e servizi.

I valori previsionali 2010 e 2011 sono stati determinati applicando al valore preventivo dell'esercizio 2008, il trend di incremento corrispondente al triennio precedente (15%).

- 4) **Proventi patrimoniali e finanziari:** essi comprendono fitti, interessi attivi e proventi da lasciti e donazioni. Considerato che la Legge 133/2008 ha disposto la fine della sperimentazione dell'uscita dal regime di Tesoreria Unica, si è ritenuto di applicare un tasso di incremento pari a quello osservato nel triennio precedente (25%) solo ai proventi da lasciti e donazioni mentre l'entrata per fitti ed interessi attivi è stata mantenuta costante.

**Altre entrate:** questa voce comprende entrate residuali (poste correttive di spese, rimborsi da Enti esterni, ecc.). Il valore previsionale è stimato costante per il triennio 2009-2011.

## Entrate da trasferimenti

### 1) Trasferimenti correnti dallo Stato

Il dettaglio dei trasferimenti correnti dallo Stato per gli anni 2009-2011 è mostrato in Tabella 2..

*Tabella 2 – Le previsioni di trasferimenti dallo Stato per il funzionamento (2009–2011)*

	2009	2010	2011
<b>Trasferimenti correnti dallo Stato</b>	<b>€ 154.679.712,48</b>	<b>€ 143.026.345,19</b>	<b>€ 131.023.743,33</b>
Fondo per il Finanziamento Ordinario delle Università	€ 130.880.485,11	€ 119.227.117,82	€ 107.224.515,96
Fondo per la Programmazione dello Sviluppo	€ 1.332.494	€ 1.332.494	€ 1.332.494
Altri da MUR	€ 21.966.733	€ 21.966.733	€ 21.966.733
Altri trasferimenti da Ministeri diversi	€ 500.000	€ 500.000	€ 500.000

Le previsioni contenute in Tabella 2 sono state ottenute considerando gli importi assegnati al MiUR nel bilancio triennale dello Stato come risultano dalle tabelle allegate al DDL di Legge Finanziaria 2009.

In particolare, in merito alla determinazione degli importi previsionali evidenziati in Tabella 2, occorre precisare quanto segue:

- **Fondo per il Finanziamento Ordinario delle Università:** Alla luce degli stanziamenti previsti per il capitolo 1694 compreso nella Tabella C del DDL di Legge Finanziaria per l'anno 2009, è stata prevista una drastica riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario che, come noto, rappresenta la quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e per le attività istituzionali, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo e per l'ordinaria manutenzione delle strutture. I criteri di determinazione del valore del FFO 2009 previsto per l'Ateneo di Pavia sono dettagliatamente descritti nella relazione al preventivo 2009. La quota di FFO 2010 è stata stimata applicando la percentuale corrispondente al "peso" dell'Ateneo nella ripartizione 2008 (1,80%) al valore di stanziamento complessivo (€ 6.162.868.000) previsto nella Tabella C allegata al DDL di Legge Finanziaria per il 2009 e aggiungendo al saldo del capitolo 1694 i 550 milioni di euro assegnati per un triennio (2008-2010) dalla Legge Finanziaria 2008 per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema universitario. La determinazione del valore del FFO per l'anno 2011 è stata ottenuta con analoga metodologia. Va evidenziato che, per l'anno 2011 il valore dello stanziamento complessivo è ulteriormente ridotto (€ 6.030.243.000), anche per la cessazione dello stanziamento aggiuntivo triennale di 550 milioni di euro sopra riportato. La riduzione in termini assoluti del FFO previsto risulta così pari a circa 12 milioni di euro sia tra il 2009 ed il 2010 che tra il 2010 ed il 2011, con una caduta complessiva nel biennio del 18%.
- **Fondo per la Programmazione:** Mancando elementi informativi sufficienti a stimare la misura del finanziamento che potrebbe essere attribuito all'Ateneo in seguito all'attività di valutazione dell'attuazione dei propri programmi, la relativa quota di finanziamento per gli anni 2010 e 2011 è stata stimata in misura pari a quella attribuita nell'esercizio 2008.
- **Altri da MUR:** trattandosi di assegnazioni destinate in uscita (borse di studio, contributi per attività sportiva, ecc.), l'importo del trasferimento è stato mantenuto costante per gli anni 2009 e 2010.
- **Altri trasferimenti da Ministeri diversi:** questa entrata comprende la previsione di quanto l'Ateneo dovrebbe percepire dalla destinazione, da parte dei contribuenti, della quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche con finalità di sostegno della ricerca scientifica e delle università. L'importo previsto quale entrata è stato stimato in misura corrispondente al valore riconosciuto all'Ateneo nella precedente assegnazione.

2) **Trasferimenti correnti da altri soggetti:** all'interno di questa tipologia di entrate prevale la contabilizzazione di poste caratterizzate da vincolo di destinazione (rimborsi per indennità assistenziale ed ospedaliera a personale universitario, contributi per borse di studio di specializzazione e di dottorato, ecc.) per le quali eventuali aumenti di entrata si convertono automaticamente in incrementi di uscita di pari entità con effetto nullo in termini di saldi di bilancio. Per questo motivo, si è ritenuto di mantenere costante il valore previsionale delle entrate vincolate anche per gli anni 2010 e 2011 mentre è previsto un aumento per trasferimenti da privati calcolato in base al tasso di incremento osservato nel triennio precedente (20%).

### 3) **Trasferimenti per investimenti e ricerca scientifica**

La previsione relativa ai trasferimenti per investimenti si articola nel modo seguente:

- a) il trasferimento annualmente corrisposto dal MiUR in relazione alla ripartizione del Fondo per l'Edilizia Universitaria e le grandi attrezzature scientifiche (FEU) è stato previsto pari a zero in seguito alle recenti comunicazioni del Miur<sup>1</sup>;
  - b) il trasferimento per investimenti da Province e Comuni comprende quanto l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Pavia si sono impegnati ad erogare all'Ateneo come contributi per la restituzione alla Regione Lombardia del finanziamento ottenuto per il Museo della Tecnica Elettrica.
  - c) la stima di entrate dalla Fondazione Alma Mater Ticinensis prevista per l'esercizio 2009 è stata incrementata in misura prudenziale di €300.000 per gli anni 2010 e 2011.
- 4) Entrate da trasferimenti interni:** il valore previsionale 2009 è stato incrementato in misura pari al 15%, valore stimato sugli accertamenti degli anni precedenti.

### **Alienazione di beni patrimoniali e partite finanziarie**

L'Amministrazione dell'Ateneo sta predisponendo un piano di dismissioni degli immobili non utilizzati per fini istituzionali e non gravati da vincolo di destinazione al fine di disporre di risorse aggiuntive per finanziare gli interventi previsti nel Programma Triennale dei Lavori di Edilizia previsto dalla normativa vigente (art. 128, comma 9, D. Lgs. 163/06) ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2008. Per il triennio 2009-2011, si prevede di vendere alcuni appartamenti siti in Pavia in relazione alla scadenza dei relativi contratti di affitto nonché il palazzo in Via Calatafimi attualmente occupato dalla Segreteria Studenti, dall'Edisu e dal Dipartimento di Lingue e letterature moderne. L'alienazione di questo palazzo potrà essere espletata solo nel 2011, dopo aver ultimato il primo lotto dei lavori di sistemazione di Palazzo Botta e aver trasferito le strutture sopra elencate. Il ricavato dalla vendita sarà utilizzato per ultimare il programma di restauro di Palazzo Botta. Il loro valore di realizzo è stato stimato dal Dirigente dell'Area Servizi Tecnici in funzione della posizione, dei metri quadri e degli analoghi valori di mercato.

### **Entrate da accensioni di mutui e prestiti**

Per finanziare il piano di interventi previsti dal Programma Triennale dei Lavori di Edilizia 2009/2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2008, è prevista l'accensione mutui per 10.000.000 di euro nell'anno 2010 e per 4.000.000 di euro nell'anno 2011.

### **Uscite**

Alla luce delle previsioni di entrata sopra esposte risultano evidenti i drastici vincoli sulle spese che si rendono necessari ai fini del mantenimento del pareggio di Bilancio nel triennio 2009-2010. Gli stanziamenti di spesa vengono di seguito esposti analiticamente, mentre le loro riduzioni nel triennio stesso vengono sintetizzati nella Tabella 4 al termine della presente sezione dedicata alle uscite previsionali.

### **Risorse umane**

---

<sup>1</sup> Il MiUR, con nota n.131 del 07/04/2008, ha comunicato che gli stanziamenti del Fondo per l'Edilizia Universitaria sono stati drasticamente ridotti ed essendo questi primariamente destinati al soddisfacimento degli accordi di programma stipulati con le Università non sono previste né prevedibili assegnazioni agli Atenei fino al 2009 compreso.

Un corretta gestione della spesa per il personale risulta indubbiamente uno degli obiettivi di maggior rilievo per l'amministrazione delle Università in regime di autonomia: oltre alla sua dimensione quantitativa va ricordata la rigidità della sua dinamica, determinata dallo stato giuridico, che implica impegni futuri di spesa crescenti per ogni scelta di reclutamento o di progressione di ruolo. La predisposizione di un appropriato modello di proiezioni per le analisi di compatibilità tra i fabbisogni di personale ed i vincoli di bilancio rappresenta un indispensabile strumento per la corretta gestione della spesa per il personale. Per questo motivo, l'Amministrazione dell'Ateneo ha ritenuto opportuno implementare un'apposita procedura (Simulazioni costo personale) che estrae le informazioni dal sistema gestionale 'Carriere e Stipendi di Ateneo' (CSA) in uso nell'Ateneo, consente l'inserimento dei dati relativi al turn-over, se non ancora registrati nel data-base gestionale e la determinazione di scenari di spesa pluriennali relativi a diverse stime di incremento stipendiale. I dati previsionali utilizzati per queste previsioni sono stati ricavati dalla procedura "Simulazioni" adottando, per il personale a tempo indeterminato le regole di turn-over definite nella relazione al preventivo 2009 coerenti con le recenti disposizioni normative (D.L. 180/2008) e ipotizzando, per il personale docente e ricercatore, un tasso di incremento retributivo annuo pari al 2,5%. Il dato di spesa triennale così ottenuto è stato corretto in relazione ai risparmi calcolati in relazione agli interventi di contenimento della spesa descritti nella relazione al bilancio preventivo 2009 di cui tale previsione triennale è parte integrante. Tali risparmi sono evidenziati in Tab.3.

**Tabella 3 – Le previsioni di risparmio sui costi del personale**

<b>Risparmio stimato</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Personale Tecnico Amministrativo	€ 321.512,43	€ 860.153,97	€ 1.041.236,76
No proroga Ricercatori /Assistenti	€ 43.291,86	€ 306.606,05	€ 598.694,54
No proroga Professori Ordinari	€ -	€ 215.051,93	€ 1.819.593,64
	<b>€ 364.804,29</b>	<b>€ 1.381.811,94</b>	<b>€ 3.459.524,94</b>

Le indennità al personale a tempo indeterminato per competenze Servizio Sanitario Nazionale sono determinate in misura esattamente equivalente alla corrispondente entrata vincolata.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, si prevede una spesa in diminuzione nel triennio 2009-2011 in relazione alla politica di stabilizzazioni effettuata dall'Amministrazione dell'Ateneo e alla riduzione (-30% per l'anno 2010 e -70% per l'anno 2011) del finanziamento al Budget didattico integrativo (supplenze e professori a contratto, collaborazioni per ricerca e assegni di ricerca) ipotizzando che la revisione dell'offerta formativa dell'Ateneo a partire dall'A.A. 2009/2010 possa determinare, attraverso la razionalizzazione del numero dei corsi un minor fabbisogno di docenza non di ruolo.

La spesa per risorse umane comprende anche la voce di spesa 'Altri oneri per il personale' dove vengono contabilizzare le spese per missioni, per la formazione, per il servizio mensa e altri costi connessi al personale in servizio. Il valore previsionale 2009 è stato determinato ipotizzando un trend di incremento pari al 2,5%, in relazione all'andamento dei dati consuntivi del periodo 2004-2006 e di alcuni incrementi di entrata correlati (compensi conto terzi).

### **Risorse per il funzionamento istituzionale**

**Spese per il funzionamento istituzionale:** si tratta di gettoni e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali, al collegio dei revisori, spese per attività di relazioni internazionali, ecc. Questa tipologia di spese a partire dall'anno 2006 era stata decurtata per effetto delle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria 2006 (le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati sono state ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005 e per un periodo di

tre anni, tali emolumenti non possono superare tale limite). L'art.61, comma 1, del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n.133/2008 prevede che, a partire dall'anno 2009, la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, debba essere ulteriormente ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. Per questo motivo, la previsione per gli anni 2010-2011 viene costante e pari a quella dell'anno 2009.

**Acquisizione di beni, servizi e gestione strutture:** il trend di questa tipologia di spese è previsto in diminuzione in relazione alle seguenti ipotesi previsionali di diverso segno:

- **Acquisto beni e servizi:** valore previsionale 2009 viene diminuito del 5% per l'anno 2010 in relazione all'obiettivo di definizione di un sistema per gli approvvigionamenti che consenta una razionalizzazione delle strategie di acquisto di beni e servizi. Si prevede un'ulteriore riduzione del 20% per l'anno 2011 pur nella consapevolezza che tale abbattimento potrebbe essere insufficiente per soddisfare le esigenze della normale gestione dell'Ateneo.
- **Utenze e canoni:** è stata prevista una riduzione di queste spese pari al 5%, sia per l'anno 2010 che per l'anno 2011, in relazione agli interventi messi in atto dall'Amministrazione dell'Ateneo per ridurre i costi dell'energia (contratto "calore", protocollo d'intesa con Unione industriali, ecc.);
- **Manutenzione e gestione strutture:** per gli anni 2010 e 2011 è stato ipotizzato un decremento pari al 10% delle spese ipotizzando una riduzione significativa dei servizi di pulizia, trasporti e facchinaggio. L'attuale contratto scade, infatti, alla fine dell'anno 2009 il che consente di rinegoziare il livello dei servizi nell'ambito della prossimo bando di gara per i da realizzare.
- **Utilizzo beni di terzi:** a partire dall'anno 2011, il valore dello stanziamento è stato ridotto in previsione della disponibilità degli spazi all'interno di Palazzo Botta che consentirà il trasferimento di strutture dell'Ateneo e la dismissioni degli stabili in affitto attualmente occupati dal COR e dalla SILSIS.

### **Interventi a favore degli studenti**

Gli 'Interventi a favore degli studenti' prevedono la spesa per erogazione di borse di studio (dottorato, specializzazione, per capaci e meritevoli ed altre), gli interventi per studenti disabili, i compensi per attività part-time, per attività di tutoring, le iniziative di cooperazione internazionale e gli interventi per la formazione permanente. Il significativo incremento di questa tipologia di spesa a partire dal 2008 è da attribuire alle seguenti cause: a) la trasformazione delle borse destinate alle scuole di specializzazione mediche in "contratto di formazione specialistica in medicina e chirurgia" intervenuta a partire dal 1 novembre 2006; b) l'incremento delle "Spese per erogazione di servizi agli studenti", in particolare per l'utilizzo agevolato del trasporto urbano e per l'apertura notturna delle biblioteche; c) l'aumento del finanziamento agli interventi di cooperazione internazionale; d) l'incremento per gli interventi di formazione permanente correlato all'aumento della corrispondente voce di entrata.

**Oneri finanziari e tributari:** il valore previsionale 2009 cresce a partire dall'anno 2011 in relazione alla specifica previsione degli interessi da corrispondere in relazione all'attivazione, nell'anno 2010, di un mutuo di 10.000.000 per il finanziamento degli interventi edilizi previsti nel programmazione triennale.

**Altre spese correnti:** il valore previsionale 2009 delle poste correttive di entrate è stato mantenuto costante perché si tratta di poste correlate alle voci di entrata (rimborsi tasse agli studenti, spese per lasciti e donazioni), mentre gli oneri da contenzioso si azzerano nel biennio 2010-2011 perché la previsione 2009 contiene l'ultima quota della spesa per la transazione con i collaboratori ed esperti linguistici e l'accontonamento relativo ad alcune cause di lavoro in corso. La previsione 2010 e 2011 non finanzia stanziamenti ai fondi per internazionalizzazione, ricerca, risorse di docenza

distribuite dal Senato accademico, ecc. Gli unici fondi per i quali viene mantenuta una previsione di stanziamento negli anni 2010 e 2011 sono due: il fondo di riserva e il fondo “taglia-spese”; quest’ultimo stimato in misura equivalente alla previsione 2009 (€ 1.453.211 così composto: € 192.300 da fondo per il trattamento accessorio, € 1.156.174 da spesa per personale docente e ricercatore in relazione al differimento di 12 mesi dei relativi scatti ed aumenti stipendiali, € 43.500 da spese per organi, € 61.236,27 pari al 50% della spesa per pubblicità e rappresentanza dell’esercizio 2007).

**Trasferimenti esterni:** sono contabilizzati i trasferimenti ad Enti esterni (CUS, al Consorzio per la SILSIS, ecc.). Il valore previsionale 2009 è mantenuto costante anche per gli anni 2010 e 2011.

**Trasferimenti interni per funzionamento:** per evitare che le uscite dell’Ateneo superino le entrate (disavanzo di bilancio), si è resa inevitabile una riduzione della previsione di stanziamento 2009 per dotazioni alle strutture (dipartimenti, centri, biblioteche) per l’anno 2010 in misura pari a circa di € 300.000 (5%) e per l’anno 2011 di quasi 5 milioni di euro (81%).

**Trasferimenti interni per investimento/ricerca:** gli stanziamenti dell’anno 2009 per le borse di dottorato e per gli assegni di ricerca sono confermati anche per il biennio successivo mentre dal 2010 non può più essere finanziato il Fondo di Ateneo per la Ricerca.

#### **Acquisizioni di immobilizzazioni e partite finanziarie**

L’incremento degli stanziamenti per interventi in conto capitale e, in particolare, per gli interventi sul patrimonio immobiliare dell’Ateneo corrisponde alla destinazione in spesa delle entrate da accensioni di mutui e dalla politica di dismissioni sopra evidenziata. Si evidenzia in particolare il mantenimento dell’impegno in termini di spesa al fine di rispettare il più possibile il Piano Triennale dei lavori dell’edilizia approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2008. Nell’anno 2011, tuttavia, una parte del ricavato della dismissioni di immobili, viene destinata a coprire le esigenze del bilancio.

#### **Rimborso prestiti**

La previsione di spesa rimane costante negli anni 2009 e 2010, mentre viene aumentata, nell’anno 2011, in relazione alla specifica previsione di rimborso della quota capitale relativa all’attivazione di un mutuo di 10.000.000 per 20 anni al tasso annuo del 5%, previsto in entrata nell’anno 2010, per il finanziamento degli interventi edilizi in programmazione triennale.

#### **Le misure complessive di contenimento della spesa**

La Tabella 4 riassume l’entità degli interventi di contenimento della spesa complessivamente operate sui dati previsionali 2009, 2010 e 2011 ai fini del mantenimento del pareggio di bilancio. Tali riduzioni corrispondono a quelle esposte nella Tabella 1 della Relazione al Bilancio preventivo per il 2009, mentre per il 2010 ed il 2011 esse vanno intese come differenze rispetto agli stanziamenti del Bilancio preventivo stesso.

**Tabella 4 - Le riduzioni di stanziamento 2009, 2010 e 2011**

	2009	2010	2011
Personale di ruolo	€ 364.804,29	€ 1.381.811,94	€ 3.459.524,94
Budget integrativo per la didattica	€ 138.187	€ 811.490,91	€ 2.136.926,07
Acquisizione di beni	€ 130.000	€ 32.350,00	€ 155.280,00
Acquisizione di servizi	€ 260.000	€ 123.979,20	€ 595.100,16
Utenze e canoni	€ 255.000	€ 182.790,00	€ 356.440,50
Manutenzione e gestione strutture	€ 830.000	€ 873.429,80	€ 1.659.516,62
Altre spese correnti	€ 160.895	€ 655.874,00	€ 655.874,00
Fondo di riserva	€ 60.000	€ -	€ 250.000,00
Fondo Internazionalizzazione		€ 447.158,84	€ 447.158,84
Fondo accantonamento 'Punti budget docente' Senato e Facoltà	€ 1.142.843,21	€ 1.281.180,79	€ 1.281.180,79
Fondo accantonamento risorse da pensionamenti per assunzioni PTA		€ 240.000,00	€ 240.000,00
Fondo interventi destinati alla Ricerca Scientifica		€ 425.000,00	€ 425.000,00
Fondo Incentivazioni		€ 100.000,00	€ 100.000,00
Trasferimenti interni per il funzionamento		€ 288.419,00	€ 4.722.322,00
Trasferimenti interni per investimenti/ricerca	€ 416.600	€ 1.748.400,00	€ 1.748.400,00
Acquisto di immobilizzazione tecniche	€ 250.000	€ 150.000,00	€ 200.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 4.008.329,50</b>	<b>€ 7.360.072,54</b>	<b>€ 14.973.198,98</b>

## Analisi di alcuni indici di bilancio e della loro dinamica

In relazione ai dati contabili e alle proiezioni mostrati in Tabella 1, sono stati costruiti alcuni indici il cui valore risulta di estremo rilievo per la valutazione della compatibilità della strategia di spesa e, in particolare, delle politiche di reclutamento con i vincoli di bilancio. Essi sono mostrati in Tabella 5. La previsione di drastica riduzione del denominatore (Fondo di Finanziamento Ordinario) si traduce, ovviamente, in un sensibile peggioramento di tutti gli indicatori calcolati per gli anni 2010 e 2011.

- **Spese fisse Personale di ruolo/FFO:** L'andamento dell'indicatore evidenzia lo squilibrio tra la dinamica di crescita dei costi del personale e quella del FFO. Già nell'anno 2004, il valore calcolato in relazione a questo indicatore risultava superiore al 90% e, successivamente, ha mantenuto un trend di crescita sui valori consuntivi fino al 2007. I valori preventivi 2008 e 2009 mostrano una flessione, ma negli anni 2010 e 2011 il trend si inverte fino a raggiungere una spesa fissa per personale superiore al 100% del FFO a causa del drastico ridimensionamento del denominatore.

- **Spese fisse Personale di ruolo/FFO (Proper).** L'indice è costruito utilizzando criteri analoghi a quelli usati dalla procedura Proper (attraverso la quale il MiUR verifica annualmente il rispetto del limite introdotto dalla legge n.449/97 considerando, però, i correttivi introdotti dal D.L. 97/2004). Pertanto, il valore dell'indice è ottenuto applicando al numeratore (spese fisse di personale di ruolo) le seguenti detrazioni: a) un terzo delle retribuzioni del personale universitario, docente e non docente, che presta attività in regime convenzionato con il SSN; b) gli incrementi retributivi per i docenti e ricercatori e per il personale tecnico-amministrativo. A denominatore, il valore del FFO viene incrementato delle entrate per posti convenzionati.

I valori dell'indice per gli anni 2004-2007 sono quelli risultanti dall'applicazione procedura ministeriale e pubblicati sul sito <https://proper.cineca.it/> mentre i valori dell'indice per il triennio 2008-2011 sono stati calcolati sui valori di preventivo.

L'andamento dell'indicatore presenta un profilo al rialzo e un valore sempre più prossimo al 90%. Anche in questo caso, la riduzione dei finanziamenti ministeriali, stimata per gli anni 2010 e 2011, provoca poi un drastico peggioramento dell'indice stesso che, nel 2011, risulta pari a 108,71%.

- **Spese fisse Personale di ruolo/(FFO + contribuzione):** per garantire condizioni finanziarie caratterizzate da un sufficiente equilibrio, il valore di questo indicatore dovrebbe attestarsi su valori prossimi al 75%. Considerando il valore assunto dall'indicatore in relazione agli anni in esame, se ne osserva una sostanziale tenuta solo fino al 2010.
- **(Spese fisse Personale di ruolo e non)/(FFO + entrate proprie):** questo indicatore viene ritenuto particolarmente significativo in quanto consente di stabilire il rapporto di riferimento tra i costi del personale (di ruolo e non) e le entrate complessive destinabili. In condizioni finanziarie caratterizzate da un sufficiente equilibrio, il valore di questo indicatore dovrebbe attestarsi su valori prossimi al 75%. Come è possibile osservare in Tabella 4, tale condizione è soddisfatta solo per i valori calcolati a consuntivo mentre i valori previsionali successivi al 2008 si attestano su valori superiori.
- **(Spese Personale totale + Spese funzionamento)/(FFO complessivo + entrate proprie + altre):** il valore di questo indicatore mostra in che misura le entrate deputate al funzionamento dell'Ateneo siano in grado di garantire le spese sostenute per il personale e per il funzionamento delle strutture. Il valore dell'indice risulta tendenzialmente inferiore al 90% ed evidenzia, quindi, un sufficiente grado di copertura almeno fino all'anno 2010, ma supera tale limite nel 2011.
- **(Spese Personale totale + Spese funzionamento + Trasferimenti interni per funzionamento)/(FFO complessivo + entrate proprie + altre):** il valore di questo

indicatore mostra in che misura le entrate destinate al finanziamento delle spese di parte corrente siano in grado di assicurare non solo la copertura delle spese per il funzionamento ordinario direttamente sostenute dall'Amministrazione Centrale dell'Ateneo ma anche i trasferimenti per il funzionamento delle strutture decentrate (dipartimenti, centri, biblioteche, ecc.). Valori dell'indice superiori al 100% sono ovviamente segnali di situazioni potenzialmente a rischio dal punto di vista dell'equilibrio finanziario. L'osservazione dei valori dell'indicatore stimati per gli esercizi considerati non evidenzia mai valori superiori al 100%. Peraltro, occorre osservare come ciò sia l'effetto della drastica riduzione dei trasferimenti alle strutture, operata per garantire l'equilibrio di bilancio, ma tale da mettere in forse il normale funzionamento delle stesse.

## **Considerazioni conclusive**

La predisposizione delle previsioni triennali 2009-2011 è stata effettuata tenendo conto della rilevante riduzione dei finanziamenti ministeriali per il funzionamento del sistema universitario prevista nel DDL di Legge Finanziaria 2009 per gli anni 2010 e 2011, sopra descritta. Nello stesso tempo l'Ateneo ha cercato: (a) per quanto attiene agli stanziamenti di impegni in conto capitale di rispettare il Piano Triennale delle opere di edilizia già approvato, (b) per quanto riguarda gli stanziamenti di spesa corrente, pur nella necessità di drastiche riduzioni, si è scelto almeno di mantenere il livello attuale di spesa per assegni e borse di dottorato, ma a costo di consistenti riduzioni dei trasferimenti alle unità di gestione e del Fondo Ateneo della ricerca. Perciò lo sforzo di non ridurre le spese per ricerca non potrà essere completamente mantenuto oltre il 2009. Per garantire l'equilibrio tra entrate ed uscite ed evitare situazioni di disavanzo, sono state operate anche alcune ulteriori drastiche riduzioni di stanziamento delle poste che finanziano spese non derivanti da obbligazioni di carattere pluriennale (acquisizione di beni e servizi, trasferimenti interni, budget integrativo della didattica, ecc.). Si è così ottenuto il pareggio di bilancio ma a condizione di gravi sacrifici tali da compromettere non solo il normale funzionamento dell'Ente ed il mantenimento di un decoroso livello dei servizi, ma anche la possibilità di qualsiasi programmazione di tipo strategico.

Significativi risparmi di spesa sono stati stimati anche in relazione agli interventi per il contenimento della spesa per il personale descritti nella relazione al bilancio preventivo 2009 di cui questo documento è parte integrante. Tali interventi si sono resi indispensabili anche in relazione alla necessità di mantenere il valore dell'indicatore ottenuto dal rapporto tra spese fisse per il personale di ruolo e FFO inferiore al limite previsto dalla legge 449/1997 (90%). Infatti, l'art.1 del D.L.108/2008 stabilisce che le Università che, al 31 dicembre di ciascun anno, superano il limite del 90% (proper) del Fondo di Finanziamento Ordinario per le spese di personale:

- non possono procedere all'indizione di procedure concorsuali e di valutazione comparativa né all'assunzione di personale;
- sono escluse dalla ripartizione dei fondi relativi al piano straordinario per l'assunzione dei ricercatori per gli anni 2008 e 2009.

I risultati dell'analisi effettuata attraverso il calcolo degli indicatori, riportati al paragrafo precedente, indicano in estrema sintesi una situazione di sostanziale equilibrio finanziario dell'Ateneo, nonché di possibile rispetto del citato limite del 90%, fino al 2009 ma un drastico peggioramento del valore di tutti gli indicatori successivamente ad esso, determinato dalla previsione di riduzione dei trasferimenti ministeriali di circa 12 milioni di euro nel 2010 e di oltre 23 milioni nel biennio 2010-2011. Ciò, nonostante i consistenti tagli di spese previsti oltre il limite consentito da esigenze di un normale funzionamento e di una decorosa programmazione volta a perseguire obiettivi strategici di qualità.

Tabella 5 - I valori degli indici di bilancio (2004-2011)

INDICI	2004	2005	2006	2007	2008	2008	2009	2010	2011
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo novembre (*)	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
Personale di ruolo/FFO	90,31%	93,77%	96,07%	95,69%	94,42%	92,02%	93,04%	104,04%	115,77%
Personale di ruolo/FFO + convenzioni (proper)	85,84%	85,56%	88,32%	89,34%	89,38%	86,49%	88,02%	98,14%	108,71%
Personale di ruolo/(FFO + entrate contributive)	74,13%	76,05%	78,04%	75,11%		73,16%	74,33%	81,43%	88,36%
Personale di ruolo e non (proper) /(FFO + entrate proprie)	73,33%	73,59%	74,19%	71,91%		75,76%	76,22%	82,75%	88,88%
(Personale totale + Funzionamento)/(FFO + entrate proprie+ altre)	87,06%	88,58%	84,00%	80,06%		81,23%	82,48%	88,38%	93,49%
(Personale + Funzionamento + Trasferimenti interni)/(FFO + entrate proprie+ altre)	91,82%	93,34%	89,66%	84,23%		84,88%	85,81%	91,75%	94,18%

(\*) Si è ritenuto opportuno evidenziare per i primi due indicatori il valore consuntivo simulato relativo all'anno 2008, calcolato nel mese di novembre, in quanto i valori a preventivo 2008 sono ottenuti sulla base di una previsione di FFO 2008 pari a circa 132 milioni di euro mentre l'assegnazione finora attribuita all'Ateneo è stata di €129.888.957